MAXI FRODE FISCALE A CHIETI: REDDITI NON DICHIARATI PER 45 MILIONI DI EURO

12 Settembre 2018



CHIETI – Il nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Chieti ha scoperto una maxi frode fiscale ultramilionaria indagando su un gruppo che opera nella ristorazione e nella vendita di preziosi.

Cinque persone, legali rappresentanti di sette società di capitali sono state denunciate a piede libero per dichiarazioni fraudolente mediante artifizi, sei le persone denunciate per dichiarazioni infedeli in quanto avrebbero percepito redditi da capitali in nero.

L'operazione ribattezzata Phantom ticket ha portato alla scoperta di redditi non dichiarati per 45 milioni di euro, di valore della produzione non dichiarato per 25 milioni di euro e di Iva evasa per 3,5 milioni di euro.

Dagli accertamenti è emerso che i cinque imprenditori legati fra loro da vincoli di parentela avrebbero effettuato continui versamenti nelle loro innumerevoli società, oltre 170 nel periodo che va dal 2005 al 2014, di una entità tale da fare emergere una significativa divergenza tra quanto dichiarato e effettivamente conseguito.Il meccanismo fraudolento è stato messo in piedi avvalendosi di registratori di cassa appositamente modificati che sebbene emettessero regolari scontrini facevano "sparire" gli incassi dalla contabilità.

In conseguenza del meccanismo fraudolento il denaro frutto dell'evasione è stato riciclato in attività lecite.

Nel frattempo gli avvisi emessi dall'Agenzia delle Entrate hanno portato al recupero di somme per oltre 2 milioni di euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli